

Economia dell'Impresa e dell'Industria

a.a. 2015/2016

Fabio Montobbio
fabio.montobbio@unito.it

Dipartimento di Economia «Cognetti de Martiis»

Lezione 7

Fonti:
Besanko Cap. 2 e 3

10 gruppi 5 dibattiti no lavori di gruppo

Martedì 5 Aprile	Dibattito 1. La teoria dell'impresa. La teoria delle imprese basata sulle risorse (vd. 11.2 Besanko) è inequivocabilmente migliore per capire l'azienda della teoria dell'impresa dei "diritti di proprietà" (vd. 4.1 Besanko).	Pro: Contro:
Martedì 12 Aprile	Dibattito 2. Per l'impresa innovativa è inequivocabilmente meglio integrarsi verticalmente.	Pro: Contro:
Martedì 19 Aprile	Dibattito 3. Gli investimenti diretti all'estero comportano sempre benefici in termini di produttività per le imprese locali	Pro: Contro:
Martedì 3 maggio	Dibattito 4. I brevetti facilitano la diffusione e l'uso economico della conoscenza.	Pro: Contro:
Martedì 10 maggio ???	Dibattito 5. Un rafforzamento dei diritti di proprietà intellettuale è un elemento inequivocabilmente benefico per i paesi in via di sviluppo	Pro: Contro:

ATTENZIONE: REGOLE FERREE !!!

Regole.

- 15 minuti di presentazione per gruppo
 - 7 minuti di replica per gruppo
 - Domande e Risposte

I confini dell'impresa

- I confini orizzontali (da sapere le chiedo all'esame).
 - Quanto deve essere grande un'impresa?
 - Determinanti tecnologiche/settoriali
 - Economie di scala e di scopo (varietà)
 - Economie di apprendimento
- I confini verticali
 - Make or buy ?

Origine delle economie di scala

- Complementarietà e specializzazione
- Costi fissi
 - Esogeni e endogeni
- Ruolo Scorte
- Economie di scopo
- Curve di apprendimento

DIESCONOMIE DI SCALA

- Costi del lavoro
- Coordinamento e burocrazia
 - Controllo E incentivi
- Eccessiva specializzazione
- Conflitti di interessi

Origine delle economie di scala I

- Aumento di produttività di input variabili
 - Complementarietà e specializzazione
 - Complementarietà e Strategic Fit (Milgrom e Roberts)
- Costi fissi
 - Network e reti
 - Reti 'fisiche', reti hub and spoke
 - Esternalità di rete e rendimenti da adozione
 - Fallimenti importanti. Sistemi satellitari, suono quadrofónico.
 - Costi fissi specifici
 - Produzioni capital intensive vs. labour intensive

Origine delle economie di scala II

- Costi fissi
 - Se ci sono tecnologie alternative ?
 - Trade-off: tecnologie a costi fissi bassi e costi variabili più elevati (ad automazione parziale) oppure tecnologie a costi fissi alti e costi variabili inferiori (ad alta automazione)
 - Breve vs. lungo periodo
 - Costi fissi endogeni
 - Pubblicità, R&S

Origine delle economie di scala III

- La necessità di detenere scorte
 - Giacenze per ridurre al minimo il rischio di stock-out (esaurimento delle scorte)
 - Costo delle scorte: interessi sulle spese di produzione, rischio di deprezzamento
 - Gestire le scorte in modo che siano più ridotte di quelle della concorrenza (Wal-Mart)
 - Le grandi imprese possono tenere scorte inferiori, in termini di percentuale delle vendite
 - Esempi: librerie, ospedali, Walmart
- Tecniche di produzione (regola cubo-quadrato)
 - I costi sono proporzionali alla superficie i guadagni dipendono dal volume (oleodotti, magazzini, tini vino e birra)

Fonti di diseconomie di scala (limitano la crescita dell'impresa)

- Costi del lavoro
 - Imprese più grandi pagano un salario più alto
- Coordinamento e burocrazia
 - Controllo, comportamenti opportunistici,
 - Organizzazione degli incentivi (carriera, premi, produttività)
- Eccessivo frazionamento delle risorse specializzate
- Conflitti di interessi
 - Marketing, servizi giuridici e professionali

Economie di scopo

- I costi unitari diminuiscono all'aumentare della varietà di beni e servizi prodotti

$$CT(x,y) < CT(x,0) + CT(0,y)$$

$$CT(x,y) - CT(0,y) < CT(x,0) - CT(0,0)$$

Stimolo alla diversificazione

Altre determinanti della diversificazione

- Mercati interni del capitale → Allocazione efficiente degli investimenti? Vd. Matrice del Boston Consulting Group
- Incentivi distorti dei managers
 - Mitigati da un'efficiente mercato azionario
 - Un efficiente corporate governance: controllo e incentivi a manager su molteplici indicatori
 - Nei sistemi **bank based** il controllo è in mano alle banche

Curve di apprendimento I

Le economie di apprendimento (o di esperienza) sono le riduzioni di costo unitario dell'output prodotto che conseguono all'incremento della **produzione cumulata**.

Con esperienza si intende il numero cumulato di output prodotto fino alla data considerata

Curve di apprendimento II

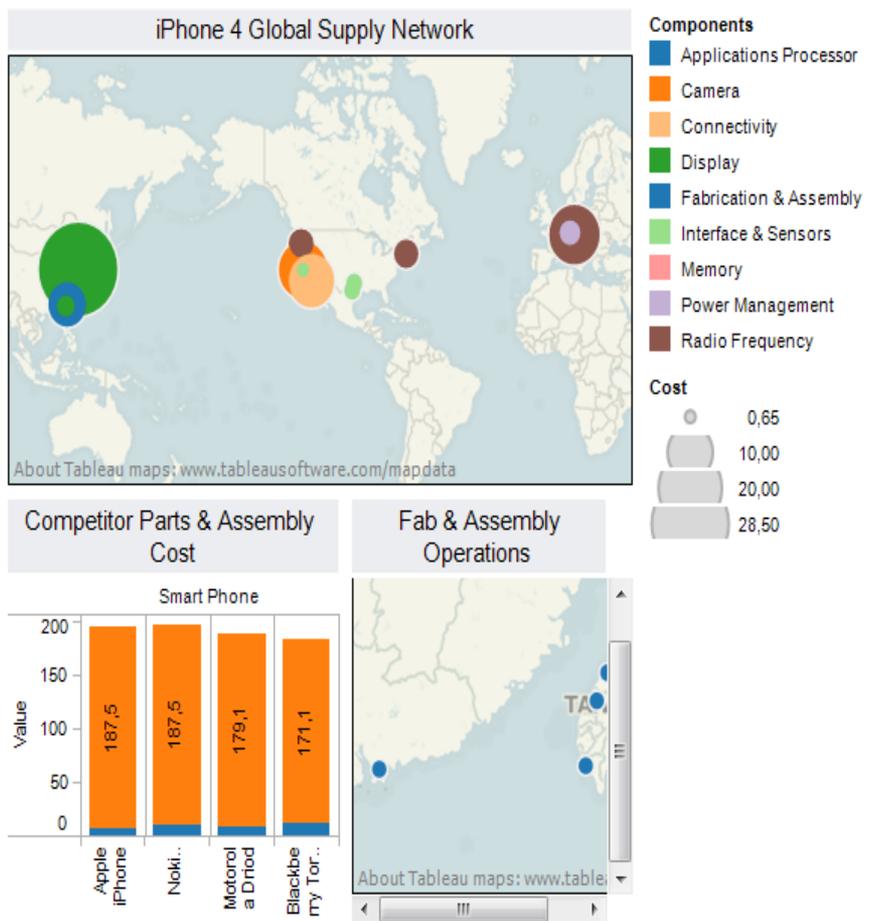
- Vantaggi di costo derivanti dall'accumulo di esperienza e competenza tecnica
 - Si può riferire alla quantità e alla qualità
- Tanti tipi di apprendimento
 - Learning by doing, by using, by interacting
- Apprendimento a livello di organizzazione
 - Condivisione, turnover limitato e controllato (trade-off fra specializzazione e multidisciplinarietà-creatività, **caso lockheed**)
- Economie di scala \neq Economie da apprendimento
 - Possono non essere correlate. Economie di scala senza economie di apprendimento e viceversa. Esempi ???
 - E' importante per l'impresa sapere se i costi unitari scendono per le economie di scala o per le economie di apprendimento

I confini verticali

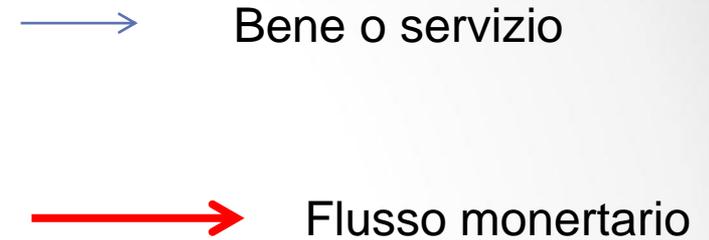
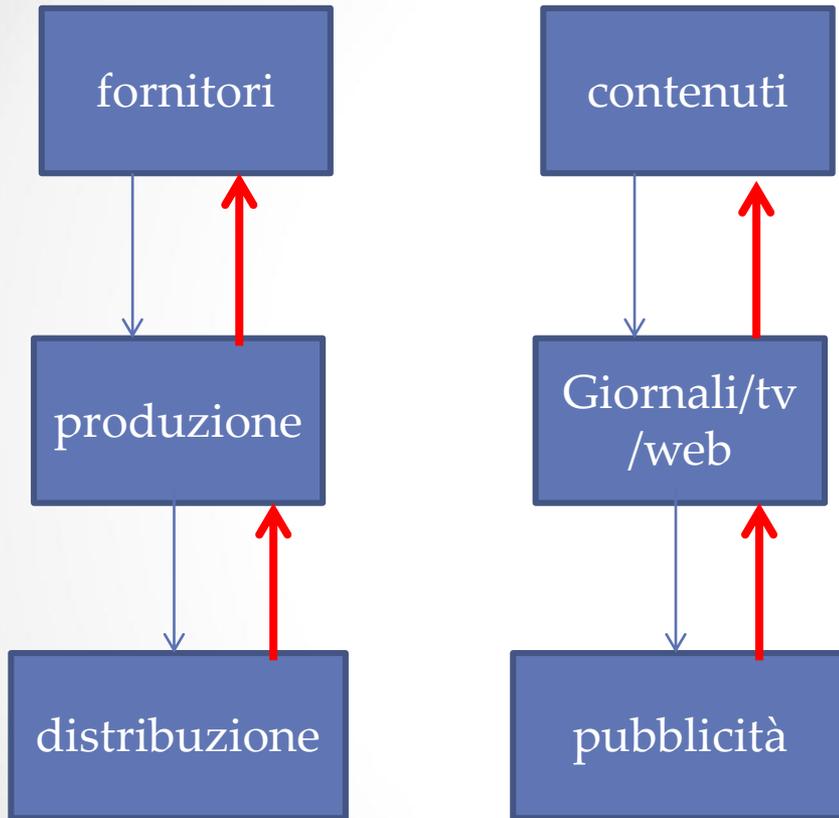
costs will be highlighted. Mouse over supplier locations on the map to learn more about each of the suppliers. Click the bar chart for competitor pricing. Enjoy! It's a little slow – it is on another server. For a larger version of the graphic, click [here](#).

iPhone 4 Known Suppliers

Components	Company	Part	Cost
Applications Processor	Samsung Electronics	Apple Designed A4 Processor	10,75
		DRAM Memory	13,80
Camera	Largan Precision, Genius Electronic	Camera Lens Modules	
	Omnivision	Camera Primary and Secondary	10,75
Connectivity	Broadcom Corp	GPS, WIFI, Bluetooth	9,55
Display	LG	Display	28,50
	TPK/Balda, Wintek, Chimei Innolux	Touch Screens	10,00
Fabrication & Assembly	Foxconn (Hon Hai Precision)	Assembly Operations	
		Primary Assembly Contractor	6,54
Interface & Sensors	Taiwan Semiconductor (TSMC)	Chip Foundry	
Interface & Sensors	AKM SemiConductor	E-Compass	0,70
	Cirrus's Logic	Audio Codec	1,15
	STMicroelectronics	Gyroscope, Accelerometer	3,25
	Texas Instruments Inc	Touch Screen Controller	1,23
Memory	Samsung Electronics	Flash	27,00
Power Mana..	Dialog Semiconductor	Main Power Management Device	2,03
Radio Frequency	Infineon Technologies AG	Base Band	11,72
		Transceiver	2,33
	Intel	Memory	2,70
	Skyworks, Murata, TriQuint	Various Radio Frequency Modul..	8,25



A monte



Complessi rapporti di forza lungo la catena verticale

A valle

Vertical foreclosure

1. Impresa monopolista a valle acquista impresa a monte (e esclude altri fornitori)
2. Impresa monopolista a monte acquista un concorrente a valle (e esclude gli altri «distributori»)
3. Un'impresa competitiva a valle acquista un monopolista a monte
4. Un'impresa competitiva a monte acquista un monopolista a valle

Difficile espandere i profitti di monopolio, rischio che queste strategie siano inefficaci

Creazioni di barriere all'entrata tramite il controllo della catena verticale

Make or buy?

Buy

- Economie di scala e apprendimento a monte
 - Dimensione del mercato è importante
- Diminuzione dei *costi di agenzia*
- Diminuzione dei *costi di influenza*

Make

- Migliore coordinamento dei flussi
 - Investimenti specifici (vd. dopo)
 - Design attributes (vd. Tab. 3.3)
 - Esempi Zara, Barilla
- Controllo della conoscenza e di informazioni chiave
- Diminuire i **costi di transazione**

Costi legati all'integrazione verticale

- I **costi di agenzia** sono i costi associati a comportamenti opportunistici dei manager e dei dipendenti
- Sono i costi amministrativi di controllo e gestione
- Il problema dei *centri di costo*
- I **costi di influenza** sono i costi delle attività fatte dai manager (di basso livello) per portare avanti i loro progetti
- Concorrenza fra reparti
- Costi di amministrazione e di gestione del rapporto fra i vari reparti.